

DIREZIONE PARCO DELLO STELVIO

DECRETO n. 702 – Registro Generale del 29-06-2026

SETTORIALE N. 86

COPIA

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER LA RACCOLTA DI SPECIE VEGETALI SPONTANEE NEL TERRITORIO DEL PARCO NAZIONALE DELLO STELVIO - SETTORE LOMBARDO. AGGIORNAMENTO E NUOVA APPROVAZIONE
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 5 dicembre 2008 n. 31 recante il: "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", con particolare riferimento al Titolo V recante: "Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste" e sue successive modifiche ed integrazioni;"

RICHIAMATI:

- l'art. 2, comma 2, del vigente Regolamento Organizzativo di ERSAF (approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. IV/33 del 31 gennaio 2019) che prevede che "I dirigenti provvedono all'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché alla gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa delle strutture ed attività loro attribuite e rispondono dei relativi risultati, conformemente alle funzioni ed ai compiti loro attribuiti dal Consiglio di Amministrazione dell'ente, anche in applicazione degli artt. 4 e 5 della l.r. 7 luglio 2008 n. 20 , recante " Testo Unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";
- l'art. 3, comma 1, del medesimo Regolamento ove è stabilito, fra l'altro, che i dirigenti esercitano le proprie attribuzioni mediante l'adozione di decreti;
- la deliberazione del CdA n. n. V/184 del 29 gennaio 2026 "I° provvedimento organizzativo 2026 – Assetto organizzativo 2026 – 2029;
- la deliberazione del CdA n. n. V/193 del 26 febbraio 2026 "Assetto organizzativo 2026-2029 – Conferimento incarichi dirigenziali e disposizioni organizzative (Il provvedimento organizzativo anno 2026)";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. V/167 del 27 novembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione Bilancio di Previsione 2026 - 2028";
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione n. V/168 del 27 novembre 2025 avente ad oggetto "Approvazione del Programma Pluriennale delle attività 2026 - 2028";

RICHIAMATE, ALTRESI':

- la L.R. n. 39 del 22 dicembre 2015 in ordine al recepimento dell'Intesa concernente l'attribuzione di funzioni statali e dei relativi oneri finanziari riferiti

al Parco Nazionale dello Stelvio, ai sensi dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'articolo 11, comma 8, del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare l'articolo 2;

- la D.G.R. XII/5657 del 26 gennaio 2026, con la quale la Giunta Regionale ha indicato il dott. FRANCO CLARETTI quale direttore del Parco dello Stelvio;
- la successiva deliberazione del CdA di Ersaf n. V/183 del 29 gennaio 2026, con la quale è stato nominato il dott. FRANCO CLARETTI Direttore del Parco dello Stelvio, per il periodo dal 01/02/2026 al 31/01/2031;

PRESO ATTO della delega della rappresentanza legale del Parco Nazionale dello Stelvio (ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della Legge Regionale n. 39 del 22 dicembre 2015) di cui all'atto repertorio n. 86932/28767 del Notaio Enrico TABALAPPI, in data 30 aprile 2024, a favore del dott. Franco Claretti, registrata all'Agenzia delle Entrate in data 14 maggio 2024;

RICORDATO l'art. 1 della legge 06 dicembre 1991, n. 394 "Legge Quadro sulle aree protette", il quale enuncia le finalità da perseguire da parte delle aree naturali protette, tra le quali si annovera la conservazione di specie animali e vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri biologi nonché la promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 11 della Legge 6 dicembre 1991, n. 394, l'Ente Parco adotta il *Regolamento del Parco* per la disciplina dell'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco stesso, in cui vengono specificati i divieti e le eventuali deroghe;

TENUTO CONTO della legge regionale 31 marzo 2008 n. 10 "*Disposizioni per la tutela e la conservazione della piccola fauna, della flora e della vegetazione spontanea*", nella quale si disciplinano i criteri di protezione e le modalità di raccolta della flora e della vegetazione spontanea protetta;

CONSIDERATA la legge del 24 novembre 1981, n. 689 "*Modifiche al sistema penale*", in cui vengono disciplinate le sanzioni amministrative;

CONSIDERATO l'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche in cui sono elencate le specie animali e vegetali d'interesse comunitario;

VISTA la legge 23 agosto 1993, n. 352 "*Norme quadro in materia di raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati*" la quale prevede che le Regioni provvedono a disciplinare con proprie leggi la raccolta e la

commercializzazione dei funghi epigei spontanei, nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dalla legge stessa;

TENUTO CONTO della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"* nella quale vengono disciplinate disposizioni sulla raccolta, coltivazione e commercializzazione dei funghi epigei e ipogei;

CONSIDERATO che l'intero territorio lombardo del Parco è Zona di Protezione Speciale (IT2040044) e che al suo interno sono presenti otto Zone Speciali di Conservazione (ZSC) tutte aree facenti parte della Rete Natura 2000 delle quali ERSAF – Direzione Parco dello Stelvio è ente gestore;

EVIDENZIATO che con Decreto 2 dicembre 2010 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) è stata istituita la Riserva naturale statale denominata "Tresero – Dosso del Vallon", interamente compresa entro il territorio lombardo del Parco Nazionale dello Stelvio, nel Comune di Valfurva e che all'art. 3 del suddetto Decreto si individua nel Parco Nazionale dello Stelvio l'organismo di gestione della Riserva naturale statale;

VISTA la D.g.r. 11 dicembre 2017 n. 7496 avente ad oggetto *"Avvio dei procedimenti per l'approvazione del piano e del regolamento del Parco Nazionale dello Stelvio e contestuale avvio della procedura di valutazione ambientale strategica del piano del Parco Nazionale dello Stelvio"*;

VISTA la D.g.r. 27 aprile 2020 n. XI/3087 avente ad oggetto *"Adozione del piano del Parco Nazionale dello Stelvio – settore lombardo"*;

RICHIAMATO il decreto n. 397 del 24 aprile 2025, con il quale veniva approvato il *"Regolamento per la raccolta di specie vegetali spontanee nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo"*;

RAVVISATA la necessità di aggiornare il contenuto del Regolamento anche a seguito delle succitate leggi e normative nazionali e regionali e nelle more dell'approvazione del Piano e del Regolamento del Parco;

PREDISPOSTO il nuovo *"Regolamento per la raccolta di specie vegetali spontanee nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio - Settore Lombardo"*, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale e ritenuto meritevole di approvazione;

DECRETA

- 1) di recepire le premesse e l'allegato che formano parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di approvare il nuovo *“Regolamento per la raccolta di specie vegetali spontanee nel territorio del Parco Nazionale dello Stelvio - settore lombardo”*, subordinando l'entrata in vigore a seguito della pubblicazione di cui al punto 3);
- 3) di procedere alla pubblicazione del Regolamento di cui al punto 2) sul sito internet di ERSAF www.ersaf.lombardia.it, sul sito della direzione Parco dello Stelvio lombardia.stelviopark.it e sul BURL di Regione Lombardia.

Lì, 29-06-2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to **CLARETTI FRANCO**

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate